

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1391 del 10/05/2016
Oggetto	Variazione dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale n. 124/2012 e s.m.m relativa al centro intermedio di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi sito in Via Stradelli Guelfi, 73, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1431 del 10/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno dieci MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

ARPAE-SAC
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)
Unità Rifiuti e Bonifiche

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Bologna, 10 Maggio 2015

Oggetto:

Proponente: HERAmbiente S.p.A., Viale Berti Pichat. 2/4, Bologna

CODICE FISCALE/P.IVA BO 02175430392

Variazione dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale n. 124/2012 e s.m.m relativa al centro intermedio di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi sito in Via Stradelli Guelfi, 73, Bologna.

Decisione

1. Dispone di modificare l'autorizzazione¹ ad HERAmbiente S.p.A., Viale Berti Pichat. 2/4, Bologna, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, relativa alla gestione del centro intermedio di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi sito in Via Stradelli Guelfi, 73, Bologna, per le seguenti operazioni:

Operazioni di smaltimento (Allegato B parte IV al D.Lgs. 152/06):

D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12

D15 - Deposito preliminare prima di di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Operazioni di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06):

R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a

¹ emessa con delibera della Provincia di Bologna n. 124/2012 modificata con delibere della Giunta Provinciale di Bologna n. 160/2012, n. 332/2014, n. 409/2014

2. Dispone che la gestione del centro intermedio di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi sito in Via Stradelli Guelfi, 73, Bologna, avvenga nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni elencate nell'allegato 1 della relazione istruttoria conclusiva della Conferenza di Servizi² allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. Dispone, altresì, il diniego al progetto di nuovo tratto fognario con recapito finale delle acque meteoriche dei piazzali dello stralcio A dell'impianto nella pubblica fognatura di Via Canova, per le motivazioni espresse nella relazione istruttoria conclusiva della Conferenza di Servizi³ e riprese nella comunicazione dei motivi di parziale accoglimento dell'istanza⁴;
4. Il presente provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006, sostituisce le seguenti autorizzazioni, concessioni, visti, pareri e nulla osta di organi regionali, provinciali, comunali:
 - autorizzazione relativa ad impianto di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m.;
 - autorizzazione allo scarico delle acque reflue prodotte dal dilavamento dei piazzali ew delle acque reflue domestiche prodotte dai servizi igienici di pertinenza aziendale;
5. Avverte che qualora l'impresa intenda proseguire l'attività oltre la scadenza dell'autorizzazione, cioè oltre il 19/04/2022, dovrà essere presentata, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, cioè entro il 19/10/2021, apposita domanda⁵ all' autorità competente (attualmente ARPAE - SAC di Bologna), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie da prestarsi prima della predetta scadenza ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività,
6. Da atto che le spese istruttorie, quantificate in € 77,47 (*settantasette/47 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 28/07/2015, tramite versamento sul c.c. postale n. 17791401 intestato a Città Metropolitana di Bologna ed introitate sul capitolo 7000;

² agli atti prot Arpae n.8453 del 10/05/2016

³ vedi precedente punto 2

⁴ agli atti prot. Arpae n.8202 del 06/05/2016

⁵ scaricabile dal sito www.arpa.emr.it nella pagina http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/

7. Demanda all'Unità Rifiuti e Bonifiche ARPAE-SAC di dare tempestiva comunicazione ad HERAmbiente S.p.A., Bologna, in qualità di gestore dell'impianto ed al Comune di Bologna ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Avvertenze

Si comunica che a partire dall' 1.1.2016 le funzioni in materia di rifiuti sono trasferite all'ARPAE (Agenzia Regionale per l'Ambiente e l'Energia Emilia-Romagna), cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al presente procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo PEC: aobo@cert.arpa.emr.it, riportando in oggetto il numero della pratica ricavabile dal numero di fascicolo riportato in alto a sinistra del presente provvedimento.

Motivazioni

- 1.1 In data 04/09/2015 HERAmbiente S.p.A., Bologna ha presentato istanza⁶ di variazione dell'autorizzazione unica vigente⁷ ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. per la gestione dell'impianto in oggetto.
- 1.2 Con nota del 30/09/2015 HERAmbiente S.p.A., Bologna ha trasmesso⁸ integrazioni volontarie
- 1.3 In data 12/10/2015 è stato comunicato⁹ l'avvio del procedimento amministrativo ed è stata convocata la Conferenza di servizi tenutasi in data 29/10/2015

⁶ Acquisita agli atti della Città Metropolitana di Bologna P.G. 106086 del 4/09/2015

⁷ Delibera della Giunta Provinciale n. 124/2012 modificata con delibera della Giunta Provinciale n. 160/2012, n. 332/2014, n. 409/2014

⁸ con nota agli atti Città Metropolitana di Bologna P.G. n. 114901 del 30/09/2015

⁹ Con nota agli atti Città Metropolitana di Bologna P.G. n. 119092 del 12/10/2015

- 1.4 A seguito della Conferenza di servizi a cui hanno partecipato Città Metropolitana di Bologna e Arpa Distretto Urbano e del parere espresso da Arpa Distretto Urbano in data 5/11/2015¹⁰, la Città Metropolitana di Bologna ha sospeso il procedimento amministrativo chiedendo, in data 20/11/2015¹¹, integrazioni alla documentazione tecnica allegata all'istanza
- 1.5 In data 19/01/2016 HERAmbiente S.p.A., Bologna ha trasmesso la documentazione integrativa¹²;
- 1.6 A seguito di convocazione¹³ della conferenza di servizi, in data 3/03/2016 si è svolta la seconda conferenza di servizi a cui hanno partecipato ARPAE SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), ARPAE Servizi Territoriali ed AUSL Città di Bologna.

Come espresso nel verbale¹⁴, la conferenza si è conclusa esprimendo parere favorevole al rilascio di modifica dell'autorizzazione unica, relativa alla gestione dell'attività di recupero/smaltimento dei rifiuti, con riferimento particolare alle nuove capacità ricettive distinte per "linea di stoccaggio e trattamento" ed all'aggiornamento del lay out gestionale come descritto nelle ultime integrazioni presentate. Il parere favorevole è condizionato al sostanziale rispetto di una serie di prescrizioni integrative a quelle vigenti riportate nella relazione tecnica redatta dai Servizi Territoriali ARPAE depositata in conferenza di servizi e che costituisce parte integrante del presente verbale.

La conferenza ha altresì espresso parere contrario al progetto di nuovo tratto fognario con recapito finale delle acque meteoriche dei piazzali dello stralcio A dell'impianto nella pubblica fognatura di Via Canova, descritto sinteticamente nel successivo punto 2 lett. d), in quanto ha ritenuto che, allo stato attuale delle conoscenze che hanno portato il gestore dell'impianto ad avanzare detta proposta progettuale, sia necessario, preventivamente alla valutazione di qualsiasi tipo di soluzione sul trattamento dello scarico ed i recapiti finali, effettuare:

- una rivalutazione delle modalità di gestione dei piazzali (pulizia dei piazzali, compartimentazione/confinamento delle aree potenzialmente contaminate escluse quelle che già dotate di rete fognaria a ciclo chiuso, ecc..) individuando eventuali criticità a motivo di valori così elevati di escherichia coli;

¹⁰ Con nota agli atti gli atti Città Metropolitana di Bologna P.G. n 128931 del 5/11/2015

¹¹ Con nota agli atti gli atti Città Metropolitana di Bologna P.G. n 134719 del 2011/2016

¹² Acquisita agli atti dell'ARPAE (subentrata dal 1/01/2016 alla Città Metropolitana di Bologna nelle funzioni in materia ambientale) con prot. 553 del 19/01/2016

¹³ trasmessa con nota prot Arpae n. 2732 del 19/02/2016

¹⁴ agli atti prot. ARPAE n. 8107 del 5/05/2016

- gli opportuni chiarimenti in merito alle modalità di campionamento/analisi delle acque al fine di confermare i valori riscontrati di escherichia coli in quanto non è presente uno scarico, i reflui vengono stoccati nella vasca di raccolta e gestiti come rifiuto e le modalità di aspirazione dei reflui (es l'utilizzo dell'autobotte normalmente impiegata per l'aspirazione dei rifiuti) nonché la presenza di depositi nella rete fognaria di adduzione possono essere fonte di contaminazione.

- 1.7 Si è considerato acquisito il parere favorevole del Comune di Bologna che regolarmente convocata alle Conferenza di servizio del 29/10/2015 e del 3/03/2016 non ha partecipato e non ha espresso formalmente alcun parere;
- 1.8 A seguito di espressione di parere parzialmente contrario all'istanza di modifica presentata si è proceduto a inoltrare al proponente comunicazione¹⁵ dei motivi di parziale accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 1-bis della L. 241/90 e s.m.
- 1.9 Il proponente ha comunicato in data 6/05/2016¹⁶ di aver preso atto e visione dei motivi parzialmente ostativi espressi e di non avere , al momento, osservazioni da trasmettere, intendendo, invece, ripresentare un nuovo progetto per una gestione delle acque reflue meteoriche di dilavamento dei piazzali più ambientalmente sostenibile
- 1.10 La Conferenza di servizi ha redatto una relazione tecnica¹⁷ in cui, sulla base di quanto detto sopra, propone
- il rilascio di provvedimento di modifica dell'autorizzazione unica vigente relativa all'impianto in oggetto, alle condizioni elencate nell'allegato 1 della relazione istruttoria conclusiva della Conferenza di Servizi sopra richiamata, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - il rilascio di provvedimento di diniego del progetto di nuovo tratto fognario con recapito finale delle acque meteoriche dei piazzali dello stralcio A dell'impianto nella pubblica fognatura di Via Canova, Bologna,

¹⁵ agli atti prot Arpae n.8202 del 06/05/2016

¹⁶ agli atti prot Arpae 8267 del 06/05/2016

¹⁷ agli atti prot Arpae n.8453 del 10/05/2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.